



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROCEDURA APERTA
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA
PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA
PER GLI INTERVENTI RELATIVI AL PNRR

N. GARA 8651470

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE SERVIZI DI PROGETTAZIONE,
DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CAPITOLATO TECNICO - SERVIZI

Pag. 2 di 38

SO.RE.SA. S.p.A. con unico Socio

Sede Legale: Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli

Capitale sociale: Euro 500.000,00 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04786681215

Tel. 081 21 28 174 – Fax 081 75 00 012 - www.soresa.it

Sommario

1	Premessa e Definizioni	3
2	Condizioni Generali	6
3	Progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	8
3.1	Soggetto Incaricato dell'integrazione tra le varie Prestazioni Specialistiche	8
3.2	Requisiti Minimi della Struttura Operativa dedicata in Fase di Progettazione	9
3.3	Progettazione – Modalità di Esecuzione delle Prestazioni.....	13
3.4	Progettazione – Termini di Esecuzione delle Prestazioni.....	22
3.5	Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione	24
3.6	Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione	25
4	Corrispettivo del Servizio	34
5	Responsabilità Dell'affidatario	36
6	Premio di Accelerazione.....	36
7	Penali.....	36
8	Sospensione dell'esecuzione	37
9	Rinvio	38

1 PREMessa E DEFINIZIONI

Il presente “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale” contiene le condizioni regolatrici dell’Appalto Pubblico relativo all’Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi integrati di progettazione di fattibilità tecnico economica, di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione.

per la realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali interventi si inseriscono nella Missione del Piano numero 6 dedicata alla Salute; in particolare, afferiscono alla Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale», prevedendo la creazione di Case della Comunità e di Ospedali di Comunità.

La procedura aperta è suddivisa in lotti ed è diretta alla conclusione di un Accordo Quadro della durata di 48 (quarantotto) mesi e conseguenti contratti attuativi da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Campania, di cui all'allegato “Schede riepilogative Lotti”. Il presente documento individua le condizioni per l'esecuzione dei **servizi di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza** di cui ai lotti da 1 a 17.

Ai fini del presente documento, si intendono per:

a. *Azienda Sanitaria Contraente*: l'Azienda Sanitaria Locale del Servizio Sanitario Regionale – inclusa tra quelle elencate nell'allegato “Schede riepilogative Lotti” - che, aderendo all'Accordo Quadro, si avvarrà dei servizi di progettazione e direzione lavori, emettendo apposito Ordine di Servizio Attuativo;

b. *Affidatario*: l'Operatore Economico, compreso tra i soggetti di cui all'art. 46, c.1, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., che risulta aggiudicatario dei servizi di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in relazione a ciascun intervento/gruppo di interventi, secondo la *lex specialis* della presente procedura;

c. *RUP*: Responsabile Unico del Procedimento individuato dall'Azienda Sanitaria Contraente - ove non diversamente specificato - ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento a ciascun intervento oggetto dell'attività di progettazione e/o direzione dei lavori di cui al presente affidamento;

d. *Ordine di Servizio Attuativo*: l'ordine emesso dall'Azienda Sanitaria Contraente per l'esecuzione dell'attività di progettazione e/o direzione dei lavori da parte dell'Affidatario, in relazione ad uno o più degli interventi elencati nell'allegato “Schede riepilogative Lotti” (o ad uno o più delle prestazioni di progettazione o di direzione dei lavori), a valere quale contratto attuativo dell'accordo quadro stipulato tra l'Affidatario medesimo e l'Azienda Sanitaria Contraente;

e. *Progettista*: l'Operatore Economico, compreso tra i soggetti di cui all'art. 46, c.1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. affidatario delle prestazioni di progettazione oggetto del presente affidamento, ovvero la persona fisica (professionista) che svolge dette prestazioni ai sensi dell'art. 24, c. 5 del D. Lgs 50/2016 ed in possesso dei requisiti ivi prescritti;

f. *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica*: il progetto avente le caratteristiche ed i contenuti descritti all'art. 23, c. 5, 5-bis e 6, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, laddove compatibili, quelli descritti agli artt. 14 e ss. del D.P.R. 207/2010 (cfr. artt. 23, c.3 e 216, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) nonché – qualora sia posto a base della procedura di affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 48, c. 5, del D.L. n. 77/2021 conv. con L. 108/2021 – alle “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità

tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" del MIMS (Luglio 2021);

g. *Progetto Definitivo*: progetto avente le caratteristiche ed i contenuti descritti all'art. 23, c.7, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e quelli descritti agli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010 (cfr. artt. 23, c.3 e 216, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.);

h. *Progetto Esecutivo*: progetto avente le caratteristiche ed i contenuti descritti all'art. 23, c.8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e quelli descritti agli artt. 33 e ss. del D.P.R. 207/2010 (cfr. artt. 23, c.3 e 216, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.);

i. *Direzione dei Lavori*: l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di uno o più degli interventi elencati nell'allegato "Schede riepilogative Lotti" secondo le prescrizioni di cui agli artt. 101, c. 2 e 111, c.1, primo periodo, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., ed al Titolo II (artt. da 2 a 15) del Decreto MIT n.49/2018;

j. *Ufficio di Direzione Lavori*: l'ufficio (parzialmente o totalmente coincidente con l'Operatore Economico affidatario delle prestazioni di Direzione dei Lavori) composto dal Direttore dei Lavori, e dagli eventuali Direttori Operativi ed Ispettori di Cantiere, costituito a termini dell'art. 101, c.3, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

k. *Direttore dei Lavori*: la persona fisica che coordina l'Ufficio di Direzione dei lavori e svolge le attività ed i compiti di cui all'art. 101, c.3, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

l. *Direttore Operativo*: la persona fisica (professionista) che, all'interno dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, svolge le attività ed i compiti di cui all'art. 101, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

m. *Ispettore di cantiere*: la persona fisica che, all'interno dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, svolge le attività ed i compiti di cui all'art. 101, c.5, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

n. *Coordinatore per la sicurezza in fase di Progettazione*: la persona fisica (professionista) designata ai sensi dell'art. 90, c.3, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/2008, allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 91 del medesimo D.Lgs. 81/2008;

o. *Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione*: la persona fisica (professionista) designata ai sensi dell'art. 90, c.4, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, D.Lgs. 81/2008, allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 92 del medesimo D.Lgs. 81/2008;

p. *Building Information Modeling (BIM)*: la metodologia digitale di modellazione per l'edilizia ed infrastrutture prevista all'art. 23, c. 1, lett. h), e c. 13, D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e al Decreto MIT n. 560/2017 come modificato e integrato dal Decreto MIMS n. 312/2021.

2 CONDIZIONI GENERALI

I servizi oggetto del presente affidamento dovranno essere espletati nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia all'atto dell'emissione dell'Ordine di Servizio Attuativo, nel rispetto dei principi di correttezza deontologica e di buona fede contrattuale, con l'obiettivo di garantire nel modo migliore l'assolvimento di tutte le prestazioni commissionate, nessuna esclusa ed eccettuata. L'Affidatario dovrà consegnare, entro **sette giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria Contraente, l'Ordine di Servizio Attuativo contenente anche il calendario delle consegne degli elaborati progettuali che prevede di redigere, per consentirne, di volta in volta, l'attività di verifica preventiva formale, rispetto alla quale si impegna a fornire la necessaria collaborazione, ivi inclusa la partecipazione alle necessarie riunioni, incontri e verifiche in contraddittorio con il soggetto responsabile dell'attività di verifica. IL RUP si riserva di approvare quanto proposto dall'Affidatario ovvero di chiederne la modifica nel termine perentorio dal medesimo indicato. Il documento approvato dal RUP è allegato all'Ordine di Servizio Attuativo.

Ove richiesto, l'Affidatario dovrà rendere apposita dichiarazione che **la realizzazione delle attività progettuali** risulti conforme ai principi ed obblighi specifici del PNRR nonché alle norme, direttive e disposizioni vigenti in relazione a tali interventi, ivi incluso quanto riportato al paragrafo 3.2. del presente Capitolato.

La normativa generale e speciale inerente alle prestazioni richieste si intende come integralmente richiamata nell'Ordine di Servizio Attuativo anche se non riportata esplicitamente.

Sono applicabili la normativa italiana e le direttive comunitarie (UE); sono altresì applicabili le norme UNI, EN, CEI in vigore al momento dell'esecuzione dell'incarico.

Durante l'espletamento dei servizi, l'Affidatario dovrà fare riferimento alla struttura indicata nell'Ordine di Servizio Attuativo e, in particolare, al Direttore della stessa o persona da questi delegata o Responsabile del Procedimento (di seguito denominati rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Contraente).

Il presente documento prescrive le condizioni cui l'Affidatario si dovrà attenere nel caso in cui l'Ordine di Servizio Attuativo riguardi:

1. Rilievi topografici propedeutici alla progettazione;
2. Rilievo dei sottoservizi;
3. Esecuzione di indagini geognostiche, geotecniche, strutturali, sui materiali, etc.;
4. Esecuzione di saggi di archeologia preventiva e relativa supervisione archeologica;
5. Progettazione definitiva;
6. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
7. Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM).

L'elenco precedente è indicativo e non esaustivo, all'Affidatario potranno essere ordinate altresì prestazioni ulteriori, purché rientranti nel novero dei servizi di ingegneria e architettura oggetto del D.M. 17 giugno 2016.

I servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione dovranno essere sviluppati su tutta l'area oggetto di intervento e dovranno essere mirati ad acquisire le informazioni atte a sviluppare la progettazione in modo completo, nel rispetto dei principi sopra richiamati, relativamente alla topografia, alle interferenze di qualsiasi natura presenti nel sottosuolo, alla natura dei terreni, alla rete di sottoservizi esistenti, nonché a qualsiasi elemento utile e/o necessario per le scelte progettuali e le autorizzazioni.

L'attività di progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e dal comma 1 dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010. In particolare, si dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'uso di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti,

compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Sarà onere dell'Affidatario fornire assistenza alla Stazione Appaltante e al RUP e tenere i necessari contatti con altre Amministrazioni o Enti terzi coinvolti a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'opera, al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni e dei pareri necessari, garantendo il corretto e rapido sviluppo del progetto e accogliendo eventuali richieste di variazioni in sede di approvazione finale.

L'Azienda Sanitaria Contraente ha facoltà di ordinare all'Affidatario **una o più delle attività** oggetto del presente affidamento in base alle proprie esigenze (connesse alla presenza di professionalità interne, alla tempistica da rispettare o ad altre circostanze), senza che l'affidatario abbia diritto alla rifusione di oneri in relazione alle prestazioni non affidate o alla maggiorazione di compensi, che restano determinati in considerazione delle sole attività ordinate, con le modalità previste all'art 4 "Corrispettivi" dell'Accordo Quadro.

È altresì facoltà dell'Azienda Sanitaria Contraente, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, affidare altre prestazioni rientranti nel novero dei servizi di ingegneria e architettura oggetto del D.M. 17 giugno 2016, anche in relazione ad interventi diversi da quelli compresi nelle Schede riepilogative Lotti (come, ad esempio, i piani di azione per le energie rinnovabili e per l'efficienza energetica).

3 PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

3.1 Soggetto Incaricato dell'integrazione tra le varie Prestazioni Specialistiche

Il soggetto incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, ovvero Capoprogetto, individuato in sede di gara, sarà il responsabile del singolo intervento per conto dell'Affidatario. Egli avrà compiti di interfaccia con i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Contraente, le imprese appaltatrici dei lavori e le altre figure che intervengono nel procedimento.

Il Capoprogetto sarà il responsabile del coordinamento di tutti i professionisti delle singole aree tematiche nell'espletamento delle varie attività affinché il progetto o la prestazione richiesta sia sviluppato in maniera corretta e omogenea in tutte le sue parti.

Al Capoprogetto spetterà anche il compito di fare in modo che, qualora il caso lo richieda, l'Affidatario si coordini e collabori con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e/o con il Coordinatore per

la Sicurezza in fase di Esecuzione, nominati dall'Azienda Sanitaria Contraente. Il Capoprogetto dovrà essere presente e rendersi disponibile ogni qualvolta i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Contraente lo richiedano.

All'atto del conferimento dell'incarico, il Capoprogetto dovrà consegnare il **piano di qualità**, che dovrà illustrare i sistemi di qualità adottati nello svolgimento della prestazione richiesta, con particolare riferimento alle norme UNI ed ISO in materia e descrivere in dettaglio tutti gli elementi di cui tenere conto nelle fasi di sviluppo delle prestazioni medesime.

3.2 Requisiti Minimi della Struttura Operativa dedicata in Fase di Progettazione

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Affidatario dovrà avvalersi di una struttura operativa dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro ed in particolare alla necessità di sviluppare più Ordini di Servizio Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Per l'espletamento delle attività richieste le figure professionali minime responsabili, iscritti ai rispettivi ordini professionali di riferimento con anzianità di almeno 10 anni, dovranno essere:

RUOLO	REQUISITO MINIMO
Responsabile dell'accordo quadro e/o Responsabile Tecnico dell'Ordine di Servizio Attuativo con compiti di coordinamento ed integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento);• Abilitazione all'esercizio della professione;• Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni;
Responsabile dell'accordo quadro e/o Responsabile Tecnico dell'Ordine di Servizio Attuativo nel caso di interventi su beni architettonici vincolati	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea specialistica in architettura (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura (vecchio ordinamento) o laurea equipollente valida per

	<p>operare in merito alla conservazione dei beni architettonici e ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilitazione all'esercizio della professione; • Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri;
<p>Professionista settore edile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); • Abilitazione all'esercizio della professione; • Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturata nella progettazione di Strutture Sanitarie quali Poliambulatori, Ospedali, Istituti di Ricerca, Centri di riabilitazione, e simili;
<p>Professionista settore strutturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); • abilitazione all'esercizio della professione; • Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione strutturale
<p>Professionista responsabile metodi e strumenti di modellazione per l'edilizia, nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere e relative verifiche (BIM);</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento);

	<ul style="list-style-type: none">• Abilitazione all'esercizio della professione;• Iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale con anzianità di almeno 10 anni;• Certificazione e/o attestato BIM manager.
Professionista settore impiantistico meccanico	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento);• Abilitazione all'esercizio della professione;• Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri con esperienza maturate nel campo della progettazione impiantistica;
Professionista settore impiantistico elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento);• Abilitazione all'esercizio della professione;• Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione di opera elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali;
Geologo	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea specialistica in geologia (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quadriennale in scienze geologiche (vecchio ordinamento);• Abilitazione allo svolgimento della professione;

	<ul style="list-style-type: none">• Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni;
Professionista incaricato della Direzione dei Lavori	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento);• Abilitazione all'esercizio della professione;• Iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturata nella direzione dei lavori di Strutture Sanitarie quali Poliambulatori, Ospedali, Istituti di Ricerca, Centri di riabilitazione e simili;
Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	<ul style="list-style-type: none">• Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 con esperienza almeno quinquennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
Professionista antincendio	<ul style="list-style-type: none">• Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 139 del 8 marzo 2006 (ex legge 818/1984) come professionista antincendio, con esperienza almeno quinquennale e il regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I ruoli sopra riportati potranno essere ricoperti da uno stesso professionista, sempre nel rispetto dei requisiti minimi indicati in tabella.

Nel caso in cui l'operatore economico intenda partecipare a più di un lotto, dovrà designare due team distinti di figure professionali minime responsabili, che rispettino i requisiti minimi indicati in tabella.

Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta, prima della sottoscrizione del contratto, dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Regione Campania. Gli eventuali nuovi professionisti dovranno possedere gli stessi requisiti, o superiori, richiesti per i professionisti sostituiti.

NON POTRANNO ESSERE SOSTITUITI I PROFESSIONISTI COMPONENTI DI UN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO IN QUALITÀ DI MANDANTI O MANDATARI.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti nei rispettivi Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione nei rispettivi Ordini Professionali, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

3.3 Progettazione – Modalità di Esecuzione delle Prestazioni

L'Affidatario, in qualità di Progettista, dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire il risultato, attesa la natura dell'obbligazione sullo stesso incumbente; il progetto dovrà essere completo in ogni sua parte sia formalmente che sostanzialmente, uniforme e congruente e predisposto in conformità alle prescrizioni impartite dall'Azienda Sanitaria Contraente, alla normativa vigente in materia di lavori pubblici e alle procedure indicate nel Piano di Qualità redatto ai sensi delle norme UNI vigenti di cui al punto 3.1.

Per ogni intervento richiesto, la progettazione potrà riguardare tutti i livelli (Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Progetto Definitivo e Progetto Esecutivo) oppure uno soltanto di essi. L'Azienda Sanitaria Contraente potrà ordinare la progettazione di una o più tipologia/categoria di opere o lavorazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: opere civili/impianti elettrici/impianti meccanici/opere strutturali, ecc...) secondo le proprie esigenze. Potranno essere inoltre richieste tutte o solamente una o più delle attività previste all'interno di ciascun livello di progettazione.

I progetti ed i piani di sicurezza dovranno comprendere tutti gli elaborati prescritti dalle norme di cui all'articolo 2 "Condizioni Generali", indispensabili a garantire completezza ed esaustività degli stessi anche ai fini dell'indizione della procedura di affidamento dei lavori oggetto di progettazione.

Saranno, pertanto, a carico dell'Affidatario (da intendersi integralmente comprese nel corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 4 "Corrispettivo del servizio" del presente capitolato) tutte le attività indispensabili all'assolvimento dei compiti commissionati, ivi compresa l'elaborazione e la presentazione presso tutti gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, approvazioni, visti, nulla osta, o altri atti di assenso comunque denominati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Regione, Provincia, Comune, Soprintendenza, Arpa, Ente Beni Ambientali, Consorzi di bonifica, VV.F. ecc), nonché l'espletamento di tutte le attività di cui al D.Lgs.n.139/2006, i necessari sopralluoghi e gli spostamenti/trasferte.

L'Affidatario in sede di elaborazione progettuale dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e recepire all'interno del progetto tutte le specifiche tecniche contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di cui all'art. 34 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.; lo stesso Affidatario dovrà elaborare una relazione tecnica che illustrerà le scelte effettuate a soddisfacimento dei CAM sia in termini qualitativi che quantitativi. La relazione potrà essere richiesta anche nel caso in cui all'Affidatario non sia stato commissionato l'incarico di progettazione.

In relazione al contenuto e modalità di redazione dei singoli elaborati progettuali, l'Affidatario deve garantire:

a) Per le relazioni generali, che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti compresi nel livello di progettazione precedente; laddove necessario o richiesto dall'Azienda Sanitaria Contraente, le relazioni devono contenere l'indicazione di eventuali interferenze in relazione alla localizzazione ed al tracciato dell'opera, con enti gestori di servizi pubblici a rete, ovvero riportare le comunicazioni, richieste e/o adempimenti effettuati (anche dall'Azienda Sanitaria Contraente) al riguardo, ai fini dell'approvazione del progetto, il tutto come previsto all'art. 27, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

b) Per le relazioni di calcolo:

- che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

- che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto correttamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo chiaro e completo;
- la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione medesima.

c) Per le relazioni specialistiche, che i contenuti siano corretti e conformi alle specifiche esplicitate dall'Azienda Sanitaria Contraente, alle norme di legge ed alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale nonché alle regole della progettazione.

d) Per gli elaborati grafici, che ogni elemento sia descritto in termini geometrici e, qualora non siano riportate le relative caratteristiche, sia identificato univocamente attraverso un codice o altro sistema di identificazione che lo associ in modo univoco agli altri elaborati;

e) Per l'esecuzione delle indagini e prove: questi potranno comprendere perforazioni di sondaggio, prospezioni geofisiche, pozzetti e trincee esplorative, prove geotecniche in sito, analisi e prove di laboratorio geotecnico/strutturale/sui materiali, e dovranno essere eseguite con i più moderni e perfezionati strumenti e mezzi meccanici, di tale produttività e numero da assicurare la tempestiva ultimazione delle prestazioni richieste entro i termini stabiliti. Le eventuali autorizzazioni relative all'accesso alle aree oggetto di indagine dovranno essere richieste a cura dell'Affidatario, in tempi compatibili con quanto previsto nel presente capitolato e nel rispetto del capitolato tecnico prestazionale delle Indagini e Prove allegato agli atti di gara.

Resta a carico dell'Affidatario l'ottenimento di tutti i permessi necessari all'accesso alle aree. L'eventuale identificazione delle Ditte proprietarie delle aree interessate dalle attività di indagine deve essere fornita dall'Affidatario mediante la redazione, a partire dalla cartografia fornita dalla Stazione Appaltante, con le relative visure catastali e gli estratti di mappa.

Per la caratterizzazione sismica dei terreni si prevede l'esecuzione di prove sismiche attive (tipo masw o holisurface) per la determinazione delle curve di dispersione delle onde superficiali e di risposta sismica

dei terreni, ovvero l'esecuzione di prove sismiche passive per la valutazione della risposta sismica di sito mediante l'acquisizione di rumore sismico.

f) Per l'esecuzione di rilievi topografici: questi dovranno comprendere non solo l'altimetria del terreno, ma anche la posizione in pianta e quota di tutte le infrastrutture e opere riscontrate e rispetteranno le specifiche seguenti. La densità minima di punti rilevati nel terreno sarà:

- per scala 1/200 (equidistanza 20 cm): 100 punti per ettaro;
- per scala 1/500 (equidistanza 50 cm): 70 punti per ettaro.

Le modalità di restituzione grafica digitale dovranno essere preliminarmente condivise con l'Azienda Sanitaria Contraente, in relazione agli standard in uso. Inoltre i punti devono essere definiti come entità geometriche 2D; le isoipse devono essere definite come polilinee 2D con layers divisi per quelle ogni 20 cm, quelle ogni 50 cm e quelle ogni 100 cm; le linee di discontinuità (per esempio cigli stradali, ciglio e piedi scarpate) devono essere definite come polilinee 2D e, qualora si appoggino alle curve di livello, dovranno coincidere esattamente con la quota della curva stessa; i layers devono essere in numero massimo di 50 e devono essere listati con una breve descrizione; vestizione cartografica, scritte, retinature, ecc. devono trovarsi su file separati.

Il rilievo topografico dovrà essere eseguito da personale di provata capacità ed esperienza, esso potrà essere condotto, tramite l'utilizzo di strumentazione GPS da utilizzarsi in modalità RTK, utilizzando i principali servizi di correzione dei dati in tempo reale (servizi Italpos, Netgeo o similari), o, laddove le condizioni ambientali non consentissero una ricezione satellitare adeguata alle precisioni richieste, ad esempio in centro storico, tramite l'utilizzo della stazione totale.

Sarà preferibile effettuare le operazioni di misura mediante strumentazione GPS utilizzando la modalità Base+Rover in modalità RTK. Installando sul territorio oggetto di rilievo una stazione fissa permanente GPS a cui fare riferimento per la correzione dei dati in tempo reale con i ricevitori "Rover" utilizzati per il rilievo puntuale delle reti e degli elementi fissi presenti.

Qualora sia richiesto l'utilizzo della stazione totale, sarà richiesta la realizzazione di una rete di appoggio basata su vertici ottenuti mediante l'utilizzo di strumentazione GPS in modalità "statica". Per ciascun vertice sarà redatta idonea monografia descrittiva.

Per le misure effettuate con strumentazione GPS, indipendentemente dal sistema di riferimento cartografico adottato per l'esecuzione del rilievo, l'Appaltatore è tenuto a restituire un tabulato indicante le coordinate geografiche (Datum WGS84) di tutti i punti rilevati, ovvero il dato "nativo" registrato dalla strumentazione GPS.

Le coordinate dei punti della rete dovranno essere riferite ad un unico sistema di riferimento, il sistema geodetico (Datum) ETRF2000 (Ellissoide WGS84) e la rappresentazione conforme UTM (coordinate cartografiche UTM-WGS84) con quota ortometriche.

È altresì necessaria la restituzione delle coordinate rilevate nel sistema geodetico di riferimento Roma 40 con proiezione Gauss Boaga, utilizzando a tal fine i programmi e i corrispondenti grigliati di trasformazione predisposti all'uso dall'IGM nella loro versione più recente.

Anche per l'eventuale trasformazione da quota ellissoidica a quota ortometrica è necessario utilizzare l'ondulazione geoidica fornita dai grigliati di trasformazione pubblicati dall'IGM.

Per l'esecuzione del servizio l'Affidatario potrà utilizzare la strumentazione che riterrà più congeniale (total station, GPS, etc.), con l'obbligo di certificare che, per l'esecuzione del rilievo con la stazione totale, la strumentazione usata deve essere tale da garantire un errore quadratico medio sulle misure angolari non superiore ai +/-5 secondi centesimali e un errore quadratico medio non superiore a +/- 2 mm + 2ppm per la determinazione delle distanze.

La strumentazione GPS dovrà essere in grado di garantire le precisioni richieste dal presente capitolato ovvero tali da consentire il rilievo degli oggetti rispettando le classi di tolleranza indicate.

L'Appaltatore dovrà inoltre dimostrare che detti strumenti siano stati recentemente sottoposti a verifica e siano coperti da un piano di manutenzione programmata che ne assicuri la piena operatività per tutta la durata dell'appalto.

A garanzia di quanto sopra e prima dell'inizio delle attività, l'Affidatario dovrà consegnare alla SA idonea documentazione tecnica e piano di manutenzione pregressa e programmata.

Per verificare in modo "diretto" la precisione della strumentazione GPS, la SA si riserva la possibilità di testare la stessa su almeno uno dei capisaldi presenti nel territorio comunale e appartenenti alle reti GPS di raffittimento regionale o provinciale.

g) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno di tali documenti; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).

h) Per la documentazione di stima economica, che:

- i prezzi unitari impiegati siano dedotti dai prezzari aggiornati in uso c/o l'Azienda Sanitaria Contraente (Prezzario della Regione Campania - annualità 2021, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.102 del 16.03.2021 ad oggetto "D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 - L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 - Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2021" pubblicata sul BURC n. 30 del 22. marzo 2021);

- siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzari;

- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento (cfr. lett. f), primo comma);

- gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste negli elaborati grafici e dattiloscritti;

- i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;

- le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;

- le somme e moltiplicazioni tra gli importi siano corrette;

- vi sia chiara corrispondenza tra i documenti di natura economica (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.) e gli elaborati grafici e gli altri elaborati dattiloscritti.

i) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da attuare durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

j) Per il quadro economico, che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

L'Affidatario ai sensi dell'art 31 comma 8 del D.Lgs. 50 del 2016, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

L'Affidatario consegnerà i relativi elaborati all'Azienda Sanitaria Contraente **nei tempi stabiliti nel successivo art. 3.3, e nell'Ordine di Servizio Attuativo**, corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni vigenti in materia, ivi compresa (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quella paesaggistica, ambientale, urbanistica, edilizia, antincendio, impiantistica, idrogeologica, ecc.

Fermo restando l'obbligo dell'Affidatario di rispettare tutte le norme vigenti in materia, per quanto riguarda in particolare gli aspetti edilizi ed urbanistici l'Affidatario assevererà, per quanto di sua competenza e secondo la modulistica che sarà di volta in volta indicata, lo stato dei luoghi, la conformità delle opere realizzando agli strumenti urbanistici vigenti e la mancanza di contrasto con gli stessi e con i regolamenti edilizi, la conformità delle opere alle normative igienico sanitarie e di tutela ambientale e paesaggistica, ponendo in essere una dichiarazione di rilevanza pubblicistica, con valore certificativo.

Dovrà essere assicurata, ovvero verificata, la compatibilità delle opere di progetto (geologica e/o idraulica) ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI della competente Autorità di Bacino.

L'Affidatario assumerà la qualità di persona esercente un servizio di pubblica utilità ai sensi degli artt. 359 e 481 c.p. e, come tale, risponderà anche penalmente delle false dichiarazioni contenute nell'attestazione di asseverazione.

S'intendono compresi nell'incarico di progettazione e nel corrispettivo per esso stabilito anche l'espletamento, da parte dell'Affidatario, dei controlli di parte prima, così come definiti al punto E delle norme UNI 10722-3 appendice E; il medesimo Affidatario dovrà coordinare le verifiche e relazionare sulle modalità di effettuazione e di impostazione di tali controlli. A tal riguardo il progettista dovrà accompagnare il progetto da specifica dichiarazione sull'esito dei controlli espletati. L'Azienda Sanitaria Contraente procederà alla

validazione del progetto secondo le modalità di cui alla normativa vigente in materia ai sensi dell'articolo 2 "Condizioni Generali"; il piano dei controlli, gli obiettivi dei controlli, le modalità d'esecuzione saranno quelle previste dalle norme UNI e ISO in materia (UNI 10722-3 -UNI 10722-2 -UNI 10722-1).

Laddove il progetto riguardi un intervento di nuova costruzione, i relativi elaborati dovranno essere redatti utilizzando la tecnologia BIM (Building Information Modeling). La progettazione secondo la metodologia BIM dovrà essere conforme a quanto previsto nella norma UNI 11337:2017 Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni ed in particolare all'Allegato I alla parte 4 della norma. Nella seguente tabella si riportano, in relazione a ciascun livello di progettazione (PFTE Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Definitivo ed Esecutivo) e per ciascuna tipologia di opere (opere edili, strutture ed impianti) i livelli di sviluppo / di dettaglio (LOD - Level Of Development /Level Of Detail) da assicurare:

	ARCHITETTONICO/OPERE EDILI	STRUTTURE	IMPIANTI
PFTE	LOD C	LOD B	LOD B
DEFINITIVO	LOD D	LOD C	LOD C
ESECUTIVO	LOD E	LOD D	LOD D

Gli edifici di nuova costruzione dovranno essere ad altissima prestazione energetica, secondo le direttive europee [edificio nZEB (Nearly Zero Energy Building - ad energia quasi zero)] e nel rispetto delle norme regionali e nazionali vigenti in materia.

Gli edifici soggetti ad intervento di ristrutturazione dovranno rispondere ai requisiti richiesti dalle norme regionali e nazionali vigenti in materia; l'Affidatario dovrà redigere apposita relazione illustrativa degli interventi proposti evidenziando, laddove necessario, l'analisi costi-benefici (diagnosi energetica).

Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852; al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero

Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

Il progetto e le relative copie rimangono di proprietà piena ed esclusiva dell'Azienda Sanitaria Contraente.

I progetti dovranno essere consegnati in n. 2 copie cartacee e n. 1 su supporto informatico in formato non modificabile, debitamente timbrati e firmati (anche digitalmente), n. 1 su supporto informatico in formato modificabile secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Contraente, corredate da lettera di accompagnamento e da elenco degli elaborati. Oltre a tali consegne l'Affidatario dovrà presentare le copie cartacee e digitali strettamente necessarie all'ottenimento di pareri, nulla osta ecc. agli enti; l'inoltro o deposito per via telematica di elaborati in formato digitale nei sistemi/piattaforme indicate dagli enti medesimi deve essere preceduto da approvazione dei relativi contenuti da parte del RUP.

I documenti grafici dovranno essere elaborati con software compatibile con la suite Autodesk ed i testi con programmi compatibili con formati MS-Word. I computi metrici estimativi dovranno essere redatti con appositi programmi di calcolo specifici per la redazione delle contabilità degli interventi di lavori pubblici e non potranno essere utilizzati semplici fogli di calcolo, ciò al fine di garantire adeguata sicurezza e qualità nella computazione delle opere. Per gli elaborati di calcolo strutturale l'Affidatario dovrà fornire i *files* dei modelli di calcolo.

In merito alla progettazione energetica si precisa che l'Affidatario dovrà fornire i *files* del modello di calcolo redatto con software compatibile con quanto in utilizzo c/o l'Azienda Sanitaria Contraente.

Gli elaborati di progetto dovranno essere per numero, tipologia e scale adeguati alla descrizione completa e dettagliata dell'opera e risultare chiari, completi e congruenti tra loro, sempre nel rispetto di quanto stabilito nelle Linee Guida (per i PFTE), ovvero nel Codice degli Appalti (per i PD). L'Affidatario assume il compimento del servizio oggetto dell'affidamento, consistente nella redazione e consegna di un progetto esaustivo e completo in ogni dettaglio; in altri termini, la descrizione (grafica e dattiloscritta) dell'opera dovrà essere connotata da chiarezza e completezza tali da evidenziare bene e senza fraintendimenti la qualità, i requisiti e le performances della struttura e degli impianti. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà valutato dal RUP e dai suoi collaboratori in fase di verifica e validazione; lo stesso RUP potrà richiedere integrazioni e modifiche che l'Affidatario si impegna fin da ora ad inserire negli elaborati. L'adeguatezza, chiarezza e completezza del progetto verrà sancita con il verbale di validazione.

L'Affidatario dovrà introdurre nel progetto, anche se già elaborato e consegnato, tutte le modifiche ritenute necessarie dall'Azienda Sanitaria Contraente per la verifica, validazione ed approvazione del progetto medesimo. Il compenso per eventuali varianti verrà corrisposto solo ed esclusivamente qualora vengano apportate modifiche al progetto da parte dell'Azienda Sanitaria Contraente, o qualora queste vengano richieste dopo l'approvazione del progetto medesimo. Non si considerano varianti gli affinamenti progettuali messi in atto al fine di ottimizzare il progetto nel corso del suo sviluppo o per correggere impostazioni non in linea con gli standard dell'Azienda Sanitaria Contraente.

3.4 Progettazione – Termini di Esecuzione delle Prestazioni

In virtù dei termini imposti ai soggetti attuatori degli interventi rientranti nel PNRR, l'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni di progettazione nei termini di seguito riportati.

Qualora l'Azienda Sanitaria Contraente intenda affidare congiuntamente la progettazione e l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 48, c. 5, del D.L. n. 77/2021 conv. con L. 108/2021 ponendo a base di gara il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica o il Progetto Definitivo, tutti gli elaborati necessari (ivi inclusi, ove previsti, i Piani di Sicurezza e relativi allegati, laddove l'Affidatario sia incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) per l'indizione della procedura di affidamento, devono essere consegnati **entro e non oltre 90 giorni naturali per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica o 120 giorni naturali e consecutivi per il Progetto Definitivo**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo, ed in particolare:

Per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:

1. In caso di **“Ristrutturazione Leggera”**: entro e non oltre 30 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo;
2. In caso di **“Ristrutturazione Pesante”**: entro e non oltre 60 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo;
3. In caso di **“Nuova Costruzione/Ampliamento/Abbattimento e Ricostruzione”**: entro e non oltre 90 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell'Ordine di Servizio Attuativo.

Per il Progetto Definitivo:

1. In caso di **“Ristrutturazione Leggera”**: entro e non oltre 60 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo;
2. In caso di **“Ristrutturazione Pesante”**: entro e non oltre 90 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo;
3. In caso di **“Nuova Costruzione/Ampliamento/Abbattimento e Ricostruzione”**: entro e non oltre 120 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo.

Qualora invece l’Azienda Sanitaria Contraente intenda affidare la progettazione disgiuntamente dall’esecuzione dei lavori, occorrerà predisporre il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica o il Progetto Definitivo sulla base del quale andrà sviluppato il Progetto Esecutivo, che dovrà comprendere tutti gli elaborati necessari (ivi inclusi, ove previsti, i Piani di Sicurezza e relativi allegati, laddove l’Affidatario sia incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) per l’indizione della procedura di affidamento dei lavori, e dovrà essere consegnato **entro e non oltre 150 giorni naturali e consecutivi complessivi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo, ed in particolare:

1. In caso di **“Ristrutturazione Leggera”**: entro e non oltre 90 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo;
2. In caso di **“Ristrutturazione Pesante”**: entro e non oltre 120 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo;
3. In caso di **“Nuova Costruzione/Ampliamento/Abbattimento e Ricostruzione”**: entro e non oltre 150 giorni naturali dalla data di sottoscrizione dell’Ordine di Servizio Attuativo.

Il termine per la consegna degli elaborati si intende sempre al netto dei tempi necessari alle eventuali integrazioni conseguenti le operazioni di verifica e validazione.

In entrambi i casi, ai sensi dell’art. 23 comma 4 del Codice, è consentita l’omissione di uno o di entrambi i primi livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il primo livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Qualora, a seguito della verifica della progettazione, si rendessero necessarie delle modifiche e/o integrazioni ad uno o più degli elaborati progettuali, l’Affidatario si impegna a consegnare i medesimi elaborati modificati

e/o integrati nel termine di 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della richiesta di modifica/integrazione da parte del RUP o dell'Azienda Sanitaria Contraente.

Nel caso di particolare urgenza nell'approvazione dei progetti da parte dell'Azienda Sanitaria Contraente, dovuta a necessità connesse all'erogazione di finanziamenti ed al rispetto dei termini a tal fine prescritti da norme di legge, regolamenti, circolari o istruzioni da parte degli enti competenti, è comunque facoltà del RUP:

- a. definire e comunicare all'Affidatario, nel rispetto dei principi di buona fede nell'esecuzione del contratto di cui all'art. 1375 del c.c., termini abbreviati rispetto a quanto riportato ai precedenti paragrafi, purché indicati già in sede di emissione dell'Ordine di Servizio Attuativo o comunque prima possibile, con indicazione delle circostanze oggettive che lo rendono necessario;
- b. individuare e concordare modalità semplificate di esecuzione del servizio o riduzione di oneri documentali rispetto a quanto previsto nel presente documento, in relazione all'entità e alla complessità di ciascun'opera o intervento oggetto di progettazione.

Nel caso siano contenute negli elaborati allegati all'Accordo Quadro indicazioni relative ai termini di consegna degli elaborati oggetto dell'affidamento diversi da quelli riportati al presente paragrafo, questi ultimi devono intendersi prevalenti.

L'Affidatario dovrà utilizzare, per la predisposizione del progetto e la quantificazione dell'importo delle opere, il Prezzario della Regione Campania - annualità 2021, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 16.03.2021 ad oggetto "D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 - Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2021" pubblicata sul BURC n. 30 del 22. marzo 2021, il tutto in conformità alla normativa vigente in materia, salvo diverse indicazioni che potranno essere contenute nell'Ordine di Servizio Attuativo; **per eventuali nuovi prezzi** l'Affidatario procederà come previsto dalle vigenti norme.

3.5 Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione

L'Affidatario, nella qualità di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, dovrà svolgere le seguenti attività:

- stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) in conformità alle norme vigenti, comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate in fase di redazione del progetto, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- sopralluoghi presso l'area di cantiere;
- incontri e coordinamento con i progettisti delle opere durante le fasi di sviluppo del progetto, anche in presenza di progettisti terzi;
- incontri con l'Azienda Sanitaria Contraente;
- stesura del fascicolo dell'opera.

L'elenco di cui sopra è indicativo e non esaustivo. L'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalle norme vigenti e/o necessarie al regolare e corretto adempimento delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

3.6 Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Esecuzione

Le prestazioni di Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza nell'Esecuzione dovranno essere espletate nel rispetto delle norme vigenti in materia all'atto dell'emissione dell'Ordine di Servizio Attuativo.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, dovrà essere posta particolare cura ed attenzione nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive, attività sanitarie, transito e stazionamento di utenti e personale, viabilità, altre attività presenti anche potenzialmente).

L'Affidatario dovrà, inoltre, consegnare, il **piano di qualità**, che dovrà illustrare i sistemi di qualità adottati per l'espletamento di tutte le attività afferenti all'Ufficio di Direzione Lavori, con particolare riferimento alle norme UNI ed ISO vigenti in materia e descrivere in dettaglio tutti gli elementi di cui tenere conto nell'espletamento del servizio; il piano di qualità, tra l'altro, dovrà contenere:

- il coordinamento con il piano di qualità dell'impresa;
- l'individuazione delle lavorazioni critiche;

- il **piano dei controlli** che individui le tipologie dei controlli di ambito tecnico e amministrativo svolti dalla DL nei confronti dell'Impresa e i tempi, in coordinamento con il cronogramma esecutivo dei lavori;
- la programmazione delle verifiche/prove sia temporali che tipologiche;
- la calendarizzazione delle visite in cantiere;
- le modalità di monitoraggio sui subappaltatori e subaffidatari,
- le modalità di accettazione dei materiali,
- la reportistica;
- la metodologia di controllo delle non conformità rilevate.

L'elenco è esemplificativo e non esaustivo. Il Piano dei Controlli sarà verificato dal RUP, che potrà chiedere integrazioni. L'Affidatario nel corso di esecuzione delle prestazioni provvederà a mantenere aggiornato il suddetto piano per adeguarlo all'evoluzione del cantiere.

Per ogni intervento, le prestazioni richieste di direzione dei lavori e/o di direzione operativa potranno riguardare sia tutte le figure necessarie al funzionamento dell'Ufficio di Direzione Lavori, oppure soltanto una o alcune di esse. oppure uno soltanto di essi. L'Azienda Sanitaria Contraente potrà ordinare la direzione di una o più tipologia/categoria di opere o lavorazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo: opere civili/impianti elettrici/impianti meccanici/opere strutturali, ecc...) secondo le proprie esigenze. Potranno essere inoltre richieste tutte o solamente una o più delle attività previste all'interno di ciascuna "macroprestazione" inclusa nella Tabella allegata al DM 17/6/2016, costituenti oggetto del presente affidamento. Qualora sia affidata una parte soltanto delle attività di competenza dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, l'Affidatario garantirà l'adeguato coordinamento e collaborazione con l'intero Ufficio. **Nel caso di affidamento di una sola parte di attività non saranno riconosciuti maggiori compensi rispetto a quelli relativi alle prestazioni effettivamente affidate.**

Il Direttore dei Lavori dovrà espletare tutte le attività necessarie ed indispensabili a garantire la realizzazione delle opere e la loro conformità al contratto, al progetto, alle norme e alle regole dell'arte, assicurandone la buona riuscita; di ciò ne è responsabile. Nel dettaglio, il Direttore Lavori in coerenza con l'oggetto delle opere affidategli:

- a. redige il processo verbale di accertamenti di fatti (consegna/avvio dell'esecuzione, sospensione, ripresa, ultimazione, ecc.);
- b. presenta, contestualmente alla redazione di ogni Stato di Avanzamento Lavori al RUP un rapporto sulle attività e sull'andamento tecnico-economico delle lavorazioni, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
- c. vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma e delle altre condizioni contrattualmente stabilite;
- d. predispone e sottoscrive i documenti contabili, in conformità al DM MIT 49/2018, artt. 13 e 14, secondo le indicazioni del RUP, per il tramite degli strumenti elettronici di contabilità di cui allo stesso DM 49/2018, art. 15, mediante programma informatizzato (specifico per i LL.PP.), che dovrà essere preventivamente accettato dal RUP;
- e. propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art.106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi con le modalità stabilite nei contratti;
- f. accetta i materiali e verifica il rispetto dei CAM, del cui controllo tecnico qualitativo e quantitativo è responsabile; qualora i materiali non risultassero rispondenti alle previsioni contrattuali o la documentazione di accompagnamento (certificazioni comprese) non fosse completa e/o adeguata all'accertamento delle caratteristiche il DL non rilascia l'accettazione formalizzandone il diniego e ne impedisce la posa in opera;
- g. comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore;
- h. verifica, se previste opere strutturali, che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture e assume il ruolo di Direttore dei Lavori strutturali previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni e dalla L.1086/71;
- i. verifica la conformità normativa e la corretta esecuzione degli elementi strutturali secondari e degli elementi costruttivi non strutturali rilevanti ai fini sismici, in relazione alla classe d'uso IV dell'edificio (secondo le NTC e la norma di riferimento regionale), rilasciando al termine dei lavori l'attestazione di

rispondenza dei lavori sopracitati al progetto autorizzato e alle norme tecniche per le costruzioni, contestualmente alla relazione a struttura ultimata;

j. presenza alle prove specialistiche sia previste nel proprio piano dei controlli sia in quelle richieste dall'organo di collaudo;

k. verifica durante la realizzazione delle opere, anche attraverso l'esecuzione di prove strumentali conformi alle norme tecniche di settore, il rispetto dei requisiti acustici richiesti dal progetto sia per le parti passive che per le emissioni sonore derivanti dagli impianti, rilasciando l'attestazione di conformità necessaria all'usabilità del fabbricato;

l. redige le relazioni per il RUP nei casi previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

m. raccoglie e verifica i disegni costruttivi (anche in formato BIM, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Contraente), la copia dei certificati di prova e di omologazione comprovanti che i materiali ed i componenti impiegati sono certificati per lo specifico uso, in particolare per i materiali da installare per la prevenzione incendi, nonché le certificazioni circa la marchiatura CE dei materiali;

n. raccoglie e verifica le certificazioni/dichiarazioni necessarie alla collaudazione delle opere e previste dalle norme, gli elaborati *as built* (anche in formato BIM, secondo le indicazioni dell'Azienda Sanitaria Contraente) l'accatastamento, i manuali d'uso e manutenzione; esamina la documentazione, ne verifica la completezza, coerenza, conformità ed adeguatezza e approva quanto consegnato, trasmettendolo formalmente al RUP, sottoscrivendo i suddetti documenti come attestazione della propria approvazione;

o. raccoglie e verifica, all'atto dell'ultimazione dei lavori, la completezza formale e sostanziale di tutta la documentazione antincendio e sottoscrive l'asseverazione propedeutica alla presentazione della SCIA e ciò prima dell'avvio delle attività preposte alla struttura;

p. redige il certificato di regolare esecuzione dei lavori, nei casi previsti;

q. espleta, comunque, tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalla specifica normativa vigente.

Inoltre, il Direttore Lavori:

r. esercita il potere dispositivo connesso ai compiti previsti dall'art. 101 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nei confronti del direttore tecnico di cantiere dell'impresa esecutrice, qualora lo stesso sia necessario

ad assicurare la conformità dell'opera al progetto e la sua corretta esecuzione, fermo restando che il contratto d'appalto deve svolgersi con l'organizzazione dei mezzi necessari e la gestione a rischio dell'impresa affidataria ai sensi dell'art 1655 c.c.

s. impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere firmati dall'impresa affidataria e comunicati al RUP.

Con riferimento ai lavori **affidati in subappalto**, il Direttore dei Lavori:

t. in fase di rilascio dell'autorizzazione al subappalto/cottimo, supporta il RUP nella valutazione di conformità delle istanze di subappalto e comunicazioni di subaffidamento, in relazione alle disposizioni del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

u. in fase di esecuzione, verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici e cottimiste autorizzate;

v. controlla che le stesse svolgano effettivamente la parte di lavori subappaltati nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

w. accerta le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

x. verifica e attesta per ogni SAL la quota di lavorazioni eseguite dai subappaltatori/cottimisti e accerta che vengano corrisposti a questi ultimi gli oneri di sicurezza ed il costo della manodopera relativi alle prestazioni affidate senza alcun ribasso; vigile sull'applicazione dell'art. 105, c. 14, come modificato ad opera del L. 108/2021 e, in particolare, che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, garantisca gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, laddove richiesto;

y. nel caso di pagamento diretto dei subappaltatori, provvede a contabilizzare le parti di lavorazioni oggetto di diretta corresponsione;

z. provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, di altre disposizioni dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il Direttore Lavori ha inoltre la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori; interloquisce in via esclusiva con gli esecutori in merito agli aspetti tecnici ed economici dei contratti.

Il Direttore Lavori è tenuto ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad eseguire il contratto secondo buona fede ex art. 1375 c.c. Lo stesso, pur non dovendo essere presente in cantiere durante tutto l'arco temporale in cui si svolgono le lavorazioni, deve, comunque, assicurare una presenza continua ed adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere.

Nell'esecuzione delle attività commissionate l'Affidatario si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e relativi Decreti Ministeriali, regolamenti e Linee guida ANAC vigenti in materia.

L'Affidatario incaricato della Direzione Lavori svolgerà anche il ruolo di "Professionista antincendio" ai sensi del D.lgs.139/2006; nell'eventualità che il Direttore dei Lavori non sia a ciò abilitato, il ruolo dovrà essere svolto da uno dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Il "Professionista antincendio", sia esso il Direttore Lavori ovvero un diverso componente dell'Ufficio, dovrà provvedere alla:

- valutazione preventiva e approvazione dei materiali/componenti proposti dalla ditta ai fini antincendio;
- verifica sull'esecuzione delle strutture, anche impartendo all'impresa specifiche disposizioni al riguardo, per garantire, secondo quanto previsto nel progetto, la resistenza al fuoco prevista;
- raccolta della documentazione e delle eventuali relazioni valutative;
- verifiche in corso di esecuzione ivi compreso l'accertamento della corretta posa;
- verifica di tutti i certificati di resistenza al fuoco e reazione al fuoco sui materiali e sugli elementi strutturali previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione incendi secondo la modulistica predisposta dal Ministero degli Interni e a disposizione dei comandi provinciali dei VV.F.; la verifica dovrà

riguardare anche i certificati di omologazione, le relazioni valutative, i certificati di conformità del produttore, dichiarazioni di rispondenza in opera, certificato di prova, le bolle di trasporto dei materiali impiegati in cantiere e tutto quanto richiesto dalla normativa vigente;

- redazione e presentazione, nel caso sia necessario, di tutta la documentazione necessaria per il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco ed espletamento di tutte le attività propedeutiche a detto rilascio.

Gli oneri relativi alle prestazioni professionali del Professionista antincendio si intendono compensati all'interno del corrispettivo spettante alla Direzione Lavori.

Nello svolgimento del servizio in qualità di **Direttore Operativo** l'Affidatario dovrà espletare le attività di cui all'art. 101 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., delle linee guida ANAC e della normativa vigente al momento dell'emissione dell'Ordine di Servizio Attuativo. Inoltre, il Direttore Operativo svolge la funzione di direzione di lavorazioni specialistiche (ad esempio impianti e strutture), supportando per tali lavorazioni il Direttore Lavori nelle funzioni di accettazione dei materiali, di controllo qualitativo e quantitativo, di contabilizzazione, di raccolta e verifica documentale, dei rapporti di prova, del come costruito e di corretta esecuzione funzionale delle opere specialistiche (Certificato di Regolare Esecuzione specialistico).

Nello svolgimento del servizio in qualità di **Ispettore di Cantiere** l'Affidatario dovrà espletare le attività di cui all'art. 101 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., delle linee guida ANAC e della normativa vigente al momento dell'emissione dell'Ordine di Servizio Attuativo.

L'Affidatario incaricato della Direzione Lavori dovrà svolgere, qualora l'Azienda Sanitaria Contraente commissioni il servizio, anche le funzioni di **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione**; laddove non sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia, le funzioni di coordinatore dovranno essere svolte da un Direttore Operativo. Per le funzioni del

Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione, si richiama l'art.92 comma 1 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

L'Affidatario, se incaricato del **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** dovrà svolgere le seguenti attività:

- sopralluoghi periodici secondo il piano di attività, che diano garanzia di un'adeguata sorveglianza delle attività, secondo le effettive esigenze di coordinamento del cantiere;

- aggiornamento continuo del piano di sicurezza e coordinamento, in conformità alla normativa in vigore e comprendente la relazione tecnica, i disegni necessari alla descrizione delle misure adottate, i capitolati e il computo metrico estimativo delle misure di sicurezza e prevenzione proposte;
- analisi e verifica dei POS (piani operativi sicurezza) delle ditte esecutrici dei lavori ed inoltre dei relativi verbali di approvazione al Committente;
- verifica della contabilizzazione degli oneri di sicurezza, senza ribasso d'asta all'affidatario e ai subappaltatori/cottimisti,
- incontri con l'Azienda Sanitaria Contraente e/o col Direttore dei Lavori;
- incontri con i progettisti delle opere;
- incontri con le ditte esecutrici dei lavori;
- coordinamento delle attività in materia di sicurezza;
- compilazione di rapporti, audit e relazioni mensili al responsabile dei lavori.

Con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Affidatario incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovrà svolgere le seguenti attività (elenco indicativo delle principali attività, ma non esaustivo):

- vigilare sull'attuazione al protocollo di regolamentazione anti-contagio di cui all'Allegato 13 del DPCM 17/05/2020,
- essere membro e parte attiva del *Comitato Covid per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione anti-contagio* ed eventuali successive modifiche, all'interno della funzione di "alta vigilanza" che ad esso compete in relazione alle fonti di pericolo riconducibili all'ambiente di lavoro,
- mantenere aggiornati i documenti della sicurezza e la valutazione degli oneri in relazione all'evoluzione della emergenza stessa nonché agli aggiornamenti delle linee guida dell'autorità sanitaria,
- collaborare con il Medico Competente dell'Impresa Affidataria nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19,
- attestare la ricorrenza e proporre le conseguenti misure sospensive nelle ipotesi di cui al

punto 10 dell'Allegato 13 del DPCM 17/05/2020 ed eventuali successive modifiche.

Gli elenchi riguardanti il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e l'emergenza sanitaria Covid - 19 di cui ai precedenti paragrafi sono indicativi e non esaustivi; l'Affidatario dovrà espletare tutte le attività richieste dalla normativa vigente in materia e necessarie al buon adempimento dell'incarico affidatogli.

Per quanto attiene la **certificazione di regolare esecuzione**, l'Affidatario dovrà eseguire, tra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare e certificare che l'opera/il lavoro siano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto, delle eventuali varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite;
- effettuare le prove di collaudo funzionale degli impianti;
- emettere il **certificato di regolare esecuzione** per i lavori realizzati e/o le forniture installate e/o i servizi svolti.

Nell'attività di Direzione Lavori è compresa la disamina delle eventuali riserve, la redazione delle controdeduzioni e della relazione riservata.

L'Ufficio di Direzione Lavori sarà generalmente composto da:

- n. 1 Direttore dei Lavori;
- n. 4 Direttori Operativi (uno per le strutture, uno per le opere architettoniche, uno per gli impianti elettrici e un altro per gli impianti meccanici);
- n. 3 Ispettori di cantiere.

Il RUP potrà stabilire, in considerazione della complessità o meno dell'intervento, un numero componenti l'Ufficio di Direzione Lavori diverso da quello sopra stabilito.

Nel corrispettivo determinato per l'attività di direzione lavori o direzione operativa sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli Enti, organi ed uffici locali ed, in particolare, con l'Azienda Sanitaria Contraente, durante la realizzazione dei lavori;
- l'espletamento dei sopralluoghi presso il cantiere o presso fornitori per la verifica di materiali e componenti;
- le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dall'Azienda Sanitaria Contraente durante l'esecuzione dei lavori;
- gli oneri strumentali ed organizzativi necessari all'espletamento del servizio in modo conforme alle norme e al presente disciplinare, comprese le polizze assicurative.

4 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016), come riportato nel documento "Calcolo parcelle", per ogni singolo lotto, allegato agli atti di gara a cui bisogna far riferimento.

Il corrispettivo dei servizi oggetto del presente affidamento è determinato in base all'offerta dell'Affidatario, ed indicato nell'Ordine di Servizio Attuativo.

I compensi per l'attività di progettazione saranno adeguati:

- per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, all'importo risultante dal calcolo sommario della spesa del progetto, nella versione verificata e approvata;
- per il Progetto Definitivo, all'importo risultante dal computo metrico estimativo del Progetto Definitivo, nella versione verificata e approvata;
- per il Progetto Esecutivo, all'importo risultante dal computo metrico estimativo del Progetto Esecutivo nella versione verificata e approvata.

L'adeguamento avverrà con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara e sarà assoggettato al medesimo ribasso offerto dall'Affidatario.

Nel corrispettivo suddetto sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici a vario titolo competenti; in particolare, con i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Contraente ed il soggetto incaricato della verifica preventiva della progettazione, durante l'elaborazione, la verifica e l'approvazione dei progetti;
- le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi, le verifiche e le prove che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'incarico, salvo quanto specificatamente escluso nel presente documento;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici, e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di subappalto e il divieto di cessione diretta di prestazioni contrattuali;
- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, gli oneri di copia e inoltro, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo Affidatario nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti; sono escluse le spese per i diritti di segreteria ed eventuali bolli, che rimarranno a carico dell'Azienda Sanitaria Contraente;
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico;
- qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni come richiesto.

Il corrispettivo s'intende al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, all'aliquota di legge.

Sul valore del singolo Ordine di Servizio Attuativo verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art. 18 del Codice degli Appalti. L'erogazione dell'anticipazione, ai sensi dell'[articolo 32, comma 8](#), del codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

5 RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale di carenze, omissioni, errori o ritardi nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento, la responsabilità è valutata con riferimento alla natura dell’attività esercitata, ai sensi dell’art. 1176 c.c., secondo comma; il medesimo, in qualità di progettista, è responsabile circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L’Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all’Azienda Sanitaria Contraente in conseguenza dell’inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste nell’Accordo Quadro, resta ferma la responsabilità dell’Affidatario, la quale opera anche nell’ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall’assicuratore.

6 PREMIO DI ACCELERAZIONE

Qualora l’ultimazione dei servizi di progettazione avvenga in anticipo rispetto ai termini indicati nel paragrafo 3.4 - PROGETTAZIONE – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI, ai sensi dell’art. 50, c. 4, del D.L. n. 77/2021, conv. con L. 108/2021, all’Affidatario è riconosciuto, a seguito dell’approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell’intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l’esecuzione delle prestazioni sia conforme alle obbligazioni assunte.

Ai fini del presente articolo fa fede la data di consegna degli elaborati finali del progetto rispetto ai termini stabiliti nell’offerta temporale dell’Affidatario.

7 PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento sarà applicata, ai sensi dell’art. 50, c. 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. con L. 108/2021, previa contestazione da parte del RUP dell’Azienda Sanitaria Contraente, una penale pari:

- all'uno per mille del corrispettivo contrattuale di cui all'Ordine di Servizio Attuativo, in caso di ritardo nella consegna degli elaborati finali del progetto rispetto ai termini stabiliti nel presente Capitolato;
- all'uno per mille del corrispettivo contrattuale di cui all'Ordine di Servizio Attuativo, in caso di ritardo nell'esecuzione delle altre prestazioni oggetto del presente affidamento.

L'importo massimo delle penali dovute per il ritardato adempimento non può superare, complessivamente, il 20% di detto ammontare netto contrattuale; è facoltà dell'Azienda Sanitaria Contraente risolvere l'Ordine di Servizio Attuativo nel caso in cui l'importo complessivo delle penali raggiunga la predetta percentuale.

L'Azienda Sanitaria Contraente ha, altresì, facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ, laddove l'importo complessivo delle penali applicate nell'ambito dei diversi Ordini di Servizio Attuativi raggiunga il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto dell'Accordo Quadro.

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria Contraente al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze dell'Affidatario e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell'art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno calcolati nei termini stabiliti per l'esecuzione delle prestazioni; l'Affidatario che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze.

8 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, il R.U.P. ha la facoltà di sospenderla, indicandone le ragioni. Il R.U.P. può, altresì, disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art.107 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

9 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nelle ulteriori norme vigenti, nell'Accordo Quadro e nei restanti documenti ad esso allegati.